

BANDO PER L'ACCESSO INDIVIDUALE ALLA MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SVILUPPO LOCALE LEADER" – PER LE AZIONI RIENTRANTI NELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE APPROVATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA.

GAL: **EUROLEADER soc. cons. a r.l.**

SSL: **Strategia di Sviluppo Locale del Gruppo di Azione Locale Euroleader soc. cons. a r.l.**

Azione: **Azione 2**

Tipologia di intervento: **Sostegno alle aziende per la valorizzazione dei prodotti agricoli ed agroalimentari locali - 2ª Edizione**

Bando n. _____ del _____

* * * * *

Sommario

CAPO I: DISPOSIZIONI GENERALI 3

Articolo 1 – Oggetto e finalità	3
Articolo 2 – Allegati e disposizioni attuative	4
Articolo 3 – Definizioni	4
Articolo 4 – Aree di intervento	4
Articolo 5 – Strutture competenti	5
Articolo 6 – Risorse finanziarie disponibili	5

CAPO II: BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ..... 6

Articolo 7 – Beneficiari e requisiti di ammissibilità	6
---	---

CAPO III: ALIQUOTA E AMMONTARE DEL SOSTEGNO, CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ 6

Articolo 8 – Tipologie, aliquote e condizioni del sostegno	6
Articolo 9 – Costi minimo e massimo ammissibili	8
Articolo 10 – Interventi ammissibili	8
Articolo 11 – Requisiti di ammissibilità degli interventi.....	9
Articolo 12 – Costi ammissibili	10
Articolo 13 – Costi non ammissibili	12

CAPO IV: VINCOLI 12

Articolo 14 – Impegni essenziali.....	12
Articolo 15 – Impegni accessori	12

CAPO V: PROCEDIMENTO PER LA CONCESSIONE DEL SOSTEGNO..... 13

Articolo 16 – Presentazione della domanda di sostegno.....	13
Articolo 17 – Documentazione da allegare alla domanda di sostegno.....	13
Articolo 18 – Criteri di selezione e di priorità.....	14
Articolo 19 – Istruttoria della domanda, graduatoria e concessione del sostegno	20
CAPO VI: DISPOSIZIONI FINALI	21
Articolo 20 – Disposizioni di rinvio	21
Articolo 21 – Trattamento dei dati personali.....	21
Articolo 22 – Informazioni.....	21
ALLEGATI	22

CAPO I: DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 – Oggetto e finalità

1. Il presente bando disciplina le modalità di accesso agli aiuti previsti dalla misura 19.2 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, cofinanziato dalla Commissione europea attraverso il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (in seguito denominato FEASR) con riferimento alla seguente azione:

Codice	2
Titolo	<i>Sostegno alle aziende per la valorizzazione dei prodotti agricoli ed agroalimentari locali - 2ª Edizione</i>

della Strategia di Sviluppo Locale (di seguito SSL) del Gruppo di Azione Locale “Euroleader soc. cons. a r.l.”, di seguito GAL, approvata con deliberazione di Giunta regionale 29 dicembre 2016 n. 2657 (pubblicato sul B.U.R. n. 2 del 11 gennaio 2017) e successive varianti.

2. L’azione persegue le seguenti finalità: la valorizzazione delle produzioni agroalimentari tradizionali e tipiche locali, il potenziamento delle produzioni di qualità anche mediante l’adesione a regimi o certificazioni, il sostegno al reddito d’impresa e la promozione dell’occupazione e della sostenibilità economica delle attività delle imprese agricole e agroalimentari per aumentarne la competitività e la redditività. Allo stesso tempo, l’obiettivo è quello di promuovere l’aggregazione di imprese in varie forme per favorire la concentrazione dell’offerta e ampliare i canali di distribuzione/commercializzazione.

La stessa intende pertanto sostenere gli investimenti materiali o immateriali delle imprese del settore agroalimentare finalizzati alla manipolazione, trasformazione, confezionamento e commercializzazione dei prodotti tipici locali.

Saranno sostenuti anche gli investimenti per la creazione o il miglioramento di aree per la vendita diretta dei prodotti dell’azienda (filiera corta) o per la creazione di punti vendita nell’ambito di filiere o reti di importanza locale.

Saranno privilegiate ed incentivate le pratiche sostenibili e l’innovazione tecnologica nei prodotti e nei processi.

L’ottica dell’azione è quella della valorizzazione complessiva del territorio carnico anche alla luce del fatto che la valorizzazione dei prodotti tipici locali e la facilitazione della loro commercializzazione locale significano contribuire allo sviluppo turistico della zona.

La presente azione si integra con l’azione 3 della SSL “*Sostegno ad azioni collettive di diffusione del valore dei prodotti agricoli ed agroalimentari locali*” in quanto i soggetti richiedenti potranno beneficiare di un’aliquota contributiva superiore (cfr. art. 8 Tipologie, aliquote e condizioni del sostegno) nel caso aderiscano alla suddetta azione 3 tramite operazione approvata e finanziabile. In caso di parità di punteggio avranno anche priorità di finanziamento.

Articolo 2 – Allegati e disposizioni attuative

1. Gli allegati formano parte integrale e sostanziale del presente bando.
2. L'Allegato B riporta le "Disposizioni attuative" a cui si fa rinvio nel testo del bando. Le "Disposizioni attuative" definiscono le condizioni che regolano il sostegno al pari degli articoli del bando.

Articolo 3 – Definizioni

1. Ai fini del presente bando si intende per:
 - a) "operazione": insieme degli interventi o delle attività previsti dal progetto per il quale viene chiesto il sostegno;
 - b) "impresa": ai sensi del diritto europeo, qualsiasi soggetto che svolge attività economica offrendo beni e servizi sul mercato, indipendentemente dalla sua forma giuridica;
 - c) "organismo pagatore": l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) istituita ai sensi del D.Lgs. 27 maggio 1999, n. 165, operante in conformità alla normativa comunitaria di riferimento, in particolare il regolamento (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 ed il regolamento (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014;
 - d) "ufficio attuatore": unità organizzativa responsabile del procedimento e dell'istruttoria relativi alla concessione e alla proposta di liquidazione dei sostegni previsti dal PSR, nel rispetto delle indicazioni fornite dalla struttura responsabile di misura;
 - e) "responsabile di misura": unità organizzativa dell'amministrazione regionale che svolge i compiti di indirizzo e coordinamento nei confronti degli uffici attuatori;
 - f) "produzioni tradizionali e tipiche locali": si intendono le produzioni del territorio della SSL riportate nell'Allegato F. I prodotti, compresi quelli in uscita, devono rientrare fra quelli di cui all'Allegato I del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea; sono esclusi i prodotti della pesca e acquacoltura;
 - g) "filiera corta": filiera produttiva caratterizzata da un numero limitato di passaggi produttivi e di intermediazioni commerciali, tale da facilitare o determinare il contatto diretto fra il produttore e il consumatore;
 - h) "settore agroalimentare": settore produttivo costituito dall'insieme delle attività di produzione agricola, trasformazione e distribuzione di prodotti agroalimentari.

Articolo 4 – Aree di intervento

1. Gli interventi oggetto di aiuto sono applicabili nei seguenti Comuni:

Comune	Area rurale PSR 2014-2020	Area interna (S/N)
Amaro	D	N
Ampezzo	D	S
Arta Terme	D	S
Cavazzo Carnico	D	N
Cercivento	D	S
Comeglians	D	S
Enemonzo	D	N

Forni Avoltri	D	S
Forni di Sopra	D	S
Forni di Sotto	D	S
Lauco	D	S
Ovaro	D	S
Paluzza	D	S
Paularo	D	S
Prato Carnico	D	S
Preone	D	S
Ravaschetto	D	S
Raveo	D	N
Rigolato	D	S
Sappada/Plodn	D	N
Sauris	D	S
Socchieve	D	S
Sutrio	D	S
Tolmezzo	D	N
Treppo Ligosullo	D	S
Verzegnis	D	N
Villa Santina	D	N
Zuglio	D	S

Articolo 5 – Strutture competenti

1. Ai fini del presente bando:
 - a) la struttura responsabile della misura è il Servizio coordinamento politiche per la montagna della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche
 - b) l'ufficio attuatore è il GAL.

Articolo 6 – Risorse finanziarie disponibili

1. Al presente bando sono assegnate risorse finanziarie per complessivi euro 100.000,00 di spesa pubblica, di cui quota FEASR pari a euro 43.120,00, e quota di cofinanziamento nazionale pari a euro 56.880,00 (risorse ordinarie SSL).
2. All'importo di cui al comma 1 si aggiungono risorse finanziarie complessivamente pari a euro 176.129,48 di cui quota FEASR pari a euro 75.947,03 e quota di cofinanziamento nazionale pari a euro 100.182,45, riservato al sostegno delle operazioni in area interna (risorse Aree Interne).
3. Verrà approvata un'unica graduatoria dove i beneficiari localizzati nei Comuni dell'Alta Carnia verranno finanziati con risorse Aree Interne, mentre i beneficiari situati negli otto Comuni rimanenti, verranno finanziati con risorse ordinarie della SSL.
4. A seguito di rimodulazioni finanziarie della propria SSL, il GAL può assegnare ulteriori risorse al presente bando.
5. Ulteriori risorse, potranno essere assegnate dalla Regione.

6. Le disponibilità derivanti da eventuali nuove risorse, rinunce, economie, nuovi stanziamenti, potranno essere riutilizzate, previo parere dell’Autorità di gestione, per finanziare lo scorrimento della graduatoria di cui all’articolo 19 entro la data di validità della stessa.

CAPO II: BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Articolo 7 – Beneficiari e requisiti di ammissibilità

1. I beneficiari del presente bando sono:

Beneficiario	Requisiti di ammissibilità
Micro e piccole imprese del settore agroalimentare	a) Essere una micro o piccola impresa, come definita dall’Allegato I del regolamento (UE) 702/2014 b) Essere iscritti al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) c) Essere iscritti all’Albo delle Imprese Artigiane (AIA), nel caso in cui trattasi di imprese artigiane d) Essere iscritte al Registro regionale delle cooperative, nel caso in cui trattasi di cooperative e) Possedere un codice ATECO coerente rispetto all’intervento e alle finalità del bando f) Avere sede o quantomeno l’unità locale interessata dall’intervento nell’area SSL di cui all’art. 4 del presente bando

2. I requisiti di cui al comma 1 sussistono alla data di presentazione della domanda di sostegno e la verifica degli stessi avviene anche sulla base delle informazioni riportate sul fascicolo aziendale di cui al DPR 1° dicembre 1999, n. 503 (“Regolamento recante norme per l’istituzione della Carta dell’agricoltore e del pescatore e dell’anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell’articolo 14, comma 3, del D.Lgs. 30 aprile 1998, n. 173”) e del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 99 (“Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura”) se del caso debitamente aggiornato.

CAPO III: ALIQUOTA E AMMONTARE DEL SOSTEGNO, CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Articolo 8 – Tipologie, aliquote e condizioni del sostegno

1. Il sostegno è concesso in conto capitale con le seguenti aliquote:

Beneficiario	Regime di aiuto	Costi ammissibili	Aliquota	Condizioni
Micro e piccole imprese del settore agroalimentare	Art. 42 TFUE e Allegato II del Reg. UE 1305/2013	Art. 12, comma 2, lettere a.1), a.2), a.3), a.4), i)	40 %	Interventi di manipolazione, trasformazione, confezionamento, commercializzazione di produzioni tradizionali e tipiche locali di cui all'Allegato F del bando e rientranti nell'Allegato I TFUE compresi gli investimenti per la creazione o il miglioramento di aree per la vendita diretta dei prodotti dell'azienda (filiera corta) o per la creazione di punti vendita nell'ambito di reti o filiere di rilevanza locale
	"Regime de minimis", alle condizioni di cui al regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, serie L 352 del 24 dicembre 2013	Art. 12, comma 2, lettere b), c), d), e), f), g), h)	60 %	Interventi relativi a iniziative finalizzate alla diffusione, informazione e promozione delle attività oggetto della domanda di sostegno. L'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi al beneficiario, quale impresa unica definita ai sensi del regolamento (UE) 1407/2013, articolo 2, paragrafo 2, non può superare l'importo di 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari, cioè nell'esercizio finanziario in corso e nei 2 precedenti.
	"Regime de minimis", alle condizioni di cui al regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis, pubblicato sulla	Art. 12, comma 2, lettere b), c), d), e), f), g), h)	80 %	Interventi relativi a iniziative finalizzate alla diffusione, informazione e promozione delle attività oggetto della domanda di sostegno. Adesione a un progetto approvato e finanziabile nell'ambito del bando di cui

	Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, serie L 352 del 24 dicembre 2013		<p>all'azione 3 "Sostegno all'azione collettiva per diffondere il valore dei prodotti agroalimentari locali" - 2ª Edizione.</p> <p>L'adesione si configura se il richiedente partecipa alle attività progettuali da realizzare da parte del proponente dell'azione 3 ed ha sottoscritto l'accordo di progetto previsto dal bando dell'azione 3 (allegato F).</p> <p>L'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi al beneficiario, quale impresa unica definita ai sensi del regolamento (UE) 1407/2013, articolo 2, paragrafo 2, non può superare l'importo di 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari, cioè nell'esercizio finanziario in corso e nei 2 precedenti.</p>
--	--	--	---

2. Il sostegno è concesso in base al costo ritenuto ammissibile a seguito dello svolgimento dell'istruttoria di cui all'articolo 19 fermo restando il limite costituito dal costo massimo ammissibile di cui al successivo articolo 9.
3. Le aziende agricole, ai sensi dell'art. 1, paragrafo 2, del regolamento (UE), n. 1407/2013, garantiscono attraverso la separazione delle attività o la distinzione dei costi che le attività esercitate nei settori esclusi dal campo di applicazione del regime (produzione primaria) non beneficiano degli aiuti concessi a titolo "de minimis".

Articolo 9 – Costi minimo e massimo ammissibili

1. Il costo minimo ammissibile dell'operazione per la quale è presentata domanda di sostegno è pari a euro 10.000,00 €.
2. Il costo massimo ammissibile dell'operazione per la quale è presentata domanda di sostegno è pari a euro 100.000,00 €.

Articolo 10 – Interventi ammissibili

1. Sono ammissibili al sostegno i seguenti interventi:

<i>Interventi</i>	<i>Beneficiari</i>
Iniziative di valorizzazione delle produzioni agroalimentari legate alla tradizione e alla tipicità attraverso:	Micro e piccole imprese del settore agroalimentare

<ul style="list-style-type: none"> • Investimenti materiali o immateriali legati alla manipolazione, alla trasformazione, al confezionamento e alla commercializzazione dei prodotti tradizionali e tipici locali, compresi investimenti per la creazione o il miglioramento di aree per la vendita diretta dei prodotti dell'azienda (filiera corta) o per la creazione di punti vendita nell'ambito di reti o filiere di rilevanza locale. • Iniziative finalizzate alla diffusione, informazione e promozione delle attività oggetto della domanda di sostegno. 	
--	--

Articolo 11 – Requisiti di ammissibilità degli interventi

1. Agli interventi si applicano i seguenti requisiti di ammissibilità:

<i>Interventi</i>	<i>Requisiti di ammissibilità</i>
<p>Iniziative di valorizzazione delle produzioni agroalimentari legate alla tradizione e alla tipicità attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Investimenti materiali o immateriali legati alla manipolazione, alla trasformazione, al confezionamento e alla commercializzazione dei prodotti tradizionali e tipici locali, compresi investimenti per la creazione o il miglioramento di aree per la vendita diretta dei prodotti dell'azienda (filiera corta) o per la creazione di punti vendita nell'ambito di reti o filiere di rilevanza locale. • Iniziative finalizzate alla diffusione, informazione e promozione delle attività oggetto della domanda di sostegno. 	<ul style="list-style-type: none"> • Verranno finanziate esclusivamente le iniziative che utilizzano le produzioni tradizionali e tipiche locali come definite dall'art. 3 <i>Definizioni</i> che rientrano nell'Allegato F del bando e nell'Allegato I del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea ad esclusione dei prodotti di pesca e acquacoltura. • Adesione ad un sistema organizzato, ovvero sia inserimento dell'impresa in un sistema/rete esistente di trasformazione, promozione e/o commercializzazione dei prodotti agroalimentari gestito da un soggetto giuridicamente riconosciuto. L'inserimento verrà dimostrato attraverso la sottoscrizione di un accordo tra le parti, da cui si evincano i ruoli e le attività di ciascuno. • Nel caso di soggetti operanti su più sedi (es. sede legale diversa dall'unità locale), l'intervento oggetto della domanda di sostegno dovrà fare riferimento esclusivo o alle attività localizzate in Area Interna "Alta Carnia" oppure a quelle situate nei rimanenti otto comuni del territorio della SSL.

	<ul style="list-style-type: none"> • Gli interventi su beni immobili che richiedono il rilascio di permessi e/o autorizzazioni necessari alla realizzazione degli stessi, pena la loro inammissibilità, devono essere cantierabili, ovvero devono essere già acquisiti al momento della presentazione della domanda di sostegno ed allegati alla stessa.
--	---

2. Per le operazioni che prevedono interventi realizzati su beni immobili, o comunque ad essi inerenti, i beneficiari devono essere proprietari o titolari di altro diritto reale coerente con la tipologia di operazione finanziata oppure titolari di diritto personale di godimento con espressa facoltà di eseguire miglioramenti, addizioni e trasformazioni. La disponibilità giuridica dell'immobile deve essere garantita per un periodo almeno pari alla durata del vincolo di destinazione di cinque anni a decorrere dal pagamento finale.

Articolo 12 – Costi ammissibili

1. I requisiti generali di ammissibilità dei costi sono indicati nell'articolo 2 delle Disposizioni attuative (Allegato B).
2. I costi ammissibili, riferiti a ciascuno degli interventi di cui al precedente articolo 10 sono di seguito elencati:

Interventi	Costi ammissibili
<p>Iniziative di valorizzazione delle produzioni agroalimentari legate alla tradizione e alla tipicità attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Investimenti materiali o immateriali legati alla manipolazione, alla trasformazione, al confezionamento e alla commercializzazione dei prodotti tradizionali e tipici locali, compresi investimenti per la creazione o il miglioramento di aree per la vendita diretta dei prodotti dell'azienda (filiera corta) o per la creazione di punti vendita nell'ambito di reti o filiere di rilevanza locale. 	<p>a) Investimenti di cui all'articolo 45, paragrafo 2, lettere a), b), c) e d) del regolamento (UE) n. 1305/2013, ad esclusione dell'acquisizione di beni immobili, costituiti da:</p> <p>a.1) costruzione o miglioramento o ampliamento di beni immobili;</p> <p>a.2) acquisto di nuovi macchinari e attrezzature e arredi fino a copertura del valore di mercato del bene;</p> <p>a.3) spese generali collegate alle spese di cui alle lettere a.1) e a.2), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità entro il limite del 10% del costo ammissibile dei relativi investimenti. Gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese a titolo delle lettere a.1) e a.2);</p>

	<p>a.4) acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali.</p> <p>b) omissis;</p> <p>c) omissis;</p> <p>d) omissis;</p> <p>e) omissis;</p> <p>f) omissis;</p> <p>g) omissis;</p> <p>h) omissis;</p> <p>i) spese per garanzia fideiussoria richiesta a fronte di anticipazione prevista su investimenti di cui alla lettera a) non superiore al 50% dell'aiuto concesso, ai sensi dell'articolo 45, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1305/2013, entro il limite del 10% delle spese generali di cui al punto a.3</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Iniziative finalizzate alla diffusione, informazione e promozione delle attività oggetto della domanda di sostegno. 	<p>b) attività di ricognizione, elaborazione e diffusione delle informazioni, nonché realizzazione e diffusione di materiale informativo su diversi supporti mediali;</p> <p>c) produzioni audiovisive e multimediali per la diffusione attraverso canali radiofonici e televisivi;</p> <p>d) noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi e servizi all'interno di fiere, nell'ambito di eventi e manifestazioni, per campagne promozionali;</p> <p>e) noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi e servizi per l'organizzazione di eventi e manifestazioni a finalità informativa, divulgativa o promozionale, compresi i compensi e rimborsi spese per relatori;</p> <p>f) realizzazione o aggiornamento di siti web;</p> <p>g) consulenze specialistiche per progettazione e organizzazione di attività di informazione e promozione di cui alle voci di spesa indicate alle lettere b), c), d) ed e), entro il limite del 10% delle spese a cui si riferiscono;</p>

	h) predisposizione di elaborati tecnici e documentazione richiesti ai fini della valutazione delle domande di sostegno diversi da quelli della lettera a.3), entro il limite del 2% della spesa totale ammessa al sostegno.
--	---

3. Le iniziative finalizzate alla diffusione, informazione e promozione dovranno avere ad oggetto esclusivamente le attività finanziate con il bando e i relativi costi saranno ammissibili nel limite massimo del 50% del costo complessivo dell'operazione.

Articolo 13 – Costi non ammissibili

1. Non sono ammissibili i costi non espressamente previsti nel precedente articolo 12 e quelli riportati nell'articolo 3 della Disposizioni attuative (Allegato B).

CAPO IV: VINCOLI

Articolo 14 – Impegni essenziali

1. Gli impegni essenziali a carico del beneficiario sono individuati dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1623 del 1° settembre 2017, la quale riporta anche le relative modalità di controllo.
2. Il mancato rispetto degli impegni di cui al comma 1 comporta la revoca del sostegno. Il GAL revoca il provvedimento di concessione e provvede al recupero delle somme eventualmente già liquidate.
3. Il beneficiario è tenuto alla restituzione dei fondi indebitamente ricevuti.

Articolo 15 – Impegni accessori

1. Gli impegni accessori a carico del beneficiario sono individuati dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1623 del 1° settembre 2017, la quale riporta anche le relative modalità di controllo.
2. Il mancato rispetto degli impegni di cui al comma 1 comporta la riduzione graduale dal sostegno. Il GAL revoca parzialmente il provvedimento di concessione e provvede al recupero delle somme eventualmente già liquidate.
3. Il beneficiario è tenuto alla restituzione dei fondi indebitamente ricevuti.

CAPO V: PROCEDIMENTO PER LA CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

Articolo 16 – Presentazione della domanda di sostegno

1. Il beneficiario, entro il termine massimo di 60 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (BUR), compila, sottoscrive con firma digitale e rilascia la domanda di sostegno in formato elettronico sul portale del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), www.sian.it, corredata della documentazione di cui all'articolo 17.
2. Il termine di cui al comma 1 è prorogabile con provvedimento del Presidente del GAL reso noto tramite pubblicazione nel sito internet del GAL di cui all'art. 22 del presente bando.
3. I beneficiari documentano la propria posizione mediante la costituzione o l'aggiornamento e la successiva validazione del fascicolo aziendale elettronico.
4. Fermo restando il necessario possesso alla data di presentazione della domanda dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 7, il mancato aggiornamento del fascicolo aziendale comporta l'inammissibilità al sostegno dell'operazione o di parte di essa in relazione alla quale il fascicolo aziendale non è stato aggiornato, fatta salva l'integrazione istruttoria ai sensi dell'articolo, 2 comma 7 della L. 7 agosto 1990 n. 241.
5. Tutte le comunicazioni inerenti alla domanda di sostegno avvengono esclusivamente via PEC.
6. Il beneficiario presenta a valere sul presente bando una sola domanda di sostegno. Le eventuali domande di sostegno successive alla prima non verranno ritenute ammissibili.

Articolo 17 – Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

1. La documentazione allegata alla domanda di sostegno comprende:
 - a) piano aziendale redatto secondo l'Allegato A, a pena di inammissibilità della domanda di sostegno;
 - b) documentazione relativa alla congruità e ragionevolezza dei costi per cui è presentata domanda, come prevista dall'articolo 4 delle Disposizioni attuative (Allegato B) del presente Bando;
 - c) documentazione a dimostrazione del possesso dei requisiti relativi ai criteri per i quali si richiede l'attribuzione di punteggio, come richiamati nell'articolo 18;
 - d) dichiarazione di un tecnico abilitato indipendente ai sensi dell'art. 31 della L.R. 7/2000 attestante conformemente a quanto disposto dal D.Lgs. 152 del 2006 che l'operazione:
 - d.1) comporta rischi per l'ambiente ed è soggetta a valutazione dell'impatto ambientale conformemente a quanto disposto all'articolo 1 delle Disposizioni attuative (Allegato B) (da allegare qualora già disponibile) compresi i casi in cui le operazioni ricadono all'interno dei siti della Rete Natura 2000 regionale (ZSC o ZPS) ovvero all'interno dei Biotopi di cui all'art. 4 della Legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 "Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali, oppure;
 - d.2) non comporta rischi per l'ambiente;
 - e) autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'articolo 146 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" (solo nel caso di interventi che modificano lo

“stato dei luoghi” in ambiti di tutela paesaggistica, ai sensi degli artt. 136 e 142 del decreto citato) o, qualora non disponibile, copia della richiesta di rilascio della suddetta autorizzazione presentata all’ufficio competente;

- f) *omissis*
- g) nel caso di adozione di un regime di aiuti de minimis, dichiarazione sugli aiuti percepiti redatta sulla base del modello (Allegato C);
- h) documento di identità del sottoscrittore della domanda di sostegno;
- i) documentazione attestante il titolo di disponibilità giuridica dell’immobile (contratti di locazione, cessione in uso, ecc.) e dichiarazione di assenso da parte del soggetto concedente in merito alla autorizzazione dell’uso dell’immobile per le finalità del progetto, all’esecuzione delle migliorie e alla concessione in uso per un periodo non inferiore a quello previsto dai vincoli relativi alla stabilità delle operazioni (Allegato D);
- j) dichiarazione di impegno al rispetto del divieto di pluricontribuzione (Allegato E);
- k) bilanci o altri documenti/dichiarazioni fiscali attestanti la dimensione economica aziendale;
- l) accordo scritto tra le parti, da cui si evincano i ruoli e le attività di ciascuno, attestante l’inserimento dell’impresa in un sistema/rete esistente di trasformazione, promozione e/o commercializzazione dei prodotti agroalimentari gestito da un soggetto giuridicamente riconosciuto e copia dell’atto di costituzione/statuto del soggetto giuridicamente riconosciuto;
- m) nel caso di interventi su beni immobili cantierabili, copia degli idonei titoli abilitativi per l’avvio dei lavori edilizi e comunicazione di inizio lavori; nel caso di edilizia libera, dichiarazione sostitutiva di atto notorio rilasciata dal richiedente ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed attestante l’avvio dell’intervento.

Articolo 18 – Criteri di selezione e di priorità

1. Ai fini della selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento e per la formazione della graduatoria di cui all’articolo 19 vengono applicati i seguenti criteri di selezione e relativi punteggi:

Critério	Subcriterio Parametro	Punteggio	Cumulabilità	Punteggio massimo	Modalità di applicazione e verifica
Età – imprese di giovani	Operazioni gestite in maggioranza da giovani coinvolti in ruoli di responsabilità	5		5	<p>Modalità di applicazione: il punteggio è assegnato se il legale rappresentante e/o la maggioranza dei membri dell'organo decisionale sono giovani, ovvero sia persone fisiche di età compresa tra 18 anni (compiuti) e 41 anni (non ancora compiuti) alla data di presentazione della domanda di sostegno. Nel caso di società di persone, la maggioranza dei soci deve essere giovane; nel caso in cui la stessa è composta da due soci, almeno uno dei soci è giovane.</p> <p>Documentazione da allegare: il richiedente dovrà allegare alla domanda di sostegno copia di un documento d'identità per ciascun nominativo nonché la composizione dell'organo decisionale e copia dell'atto di nomina.</p>
Donne – imprese femminili	Operazioni gestite in maggioranza da donne coinvolte in ruoli di responsabilità	5		5	<p>Modalità di applicazione: il punteggio è assegnato se il legale rappresentante e/o la maggioranza dei membri dell'organo decisionale sono donne. Nel caso di società di persone, la maggioranza dei soci sono donne; nel caso in cui la stessa è composta da due soci, almeno uno dei soci è donna.</p> <p>Documentazione da allegare: il richiedente dovrà allegare alla domanda di sostegno copia di un documento d'identità per ciascun nominativo nonché la composizione dell'organo decisionale e copia dell'atto di nomina.</p>
Creazione di nuove opportunità occupazionali	Incremento dell'occupazione maggiore a 0 ULA	5		5	<p>Modalità di applicazione: i punteggi per l'incremento dell'occupazione verranno assegnati per i posti di lavoro generati dall'operazione/progetto e che sono pertanto aggiuntivi rispetto a quelli risultanti dal Libro Unico del Lavoro al momento della presentazione della domanda di sostegno. I posti di lavoro sono rapportati ad Unità Lavorativa Anno denominata ULA, così come definita del Decreto del Ministero delle Attività produttive del 18/04/2005, e quindi proporzionalmente sia al numero di ore prestate rispetto a quelle fissate dal contratto collettivo di lavoro di riferimento sia al numero di mesi rispetto all'anno. La verifica viene effettuata sulla base della previsione contenuta nell'Allegato A) Piano Aziendale e confermata attraverso il Libro unico del lavoro al momento della presentazione della domanda di pagamento a saldo</p> <p>Documentazione da allegare: L'incremento occupazionale deve essere descritto esplicitamente nel Piano Aziendale</p>

					(Allegato A). La verifica dell'aumento occupazionale verrà effettuata da parte del GAL nell'ambito dei controlli relativi alla domanda di saldo di cui all'art. 12 delle Disposizioni attuative (Allegato B).
Adesione a regimi/certificazioni di qualità e/o volontaria	Il soggetto richiedente è in possesso di certificazioni o aderisce a regimi volti a perseguire la qualità delle produzioni o la valorizzazione territoriale	10	si	10	<p>Modalità di applicazione: il punteggio viene assegnato se il richiedente è in possesso di una specifica certificazione o aderisce ad uno specifico regime quale ISO, EMAS, AGRICOLTURA BIOLOGICA, IO SONO FVG o certificazioni equipollenti definite da normative regionali, nazionali o comunitarie rilasciate da organismo qualificato.</p> <p>Documentazione da allegare: copia in corso di validità dell'atto attestante l'ottenimento della certificazione o l'adesione al regime rilasciato da organismo qualificato</p>
Utilizzo o trasformazione di prodotti agroalimentari tradizionali	Utilizzo o trasformazione di prodotti agricoli ed agroalimentari tradizionali	10	no	20	<p>Modalità di applicazione: il punteggio viene assegnato qualora almeno uno dei prodotti oggetto della domanda di sostegno, indicati nella descrizione presente nel Piano aziendale, sia inserito nell'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (MIPAAF) ai sensi dell'articolo 12, comma 1, della legge 12 dicembre 2016, n. 238, approvato alla data di pubblicazione del bando sul BUR FVG.</p>
	Presenza di accordi con operatori del territorio finalizzati all'utilizzo di prodotti agricoli ed agroalimentari tradizionali oggetto della domanda di sostegno.	20	no		<p>Modalità di applicazione: il punteggio viene assegnato qualora venga presentato almeno un accordo con uno o più operatori aventi sede o unità operativa nel medesimo ambito territoriale del soggetto che presenta la domanda di sostegno (o Area Interna "Alta Carnia" o altri comuni della SSL come precisato all'art. 4 del bando). Tale accordo, diverso da quello previsto per il requisito di ammissibilità "Adesione ad un sistema organizzato", deve essere relativo all'utilizzo dei prodotti agricoli ed agroalimentari tradizionali inseriti nell'elenco del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (MIPAAF) approvato alla data di pubblicazione del bando sul BUR FVG.</p> <p>Documentazione da allegare: accordo di collaborazione sottoscritto dagli aderenti</p>
Il settore produttivo del beneficiario	Il soggetto richiedente gestisce una "malga" e oggetto della domanda di sostegno è la valorizzazione dei prodotti caseari ivi realizzati	10		10	<p>Modalità di applicazione: il punteggio è assegnato per gli interventi di valorizzazione dei prodotti caseari realizzati nella malga</p> <p>Documentazione da allegare: copia dell'atto di registrazione per la trasformazione casearia presso le Aziende per</p>

					l'Assistenza Sanitaria per le stagioni di monticazione 2021 e/o 2022
Obiettivi del piano aziendale in termini di sostenibilità ambientale	Investimenti per l'incremento dell'efficienza energetica e/o l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili con investimenti di adeguamento, ristrutturazione e/o costruzione di impianti per la produzione di energia.	10	si	15	<p>Modalità di applicazione: il punteggio è assegnato qualora il progetto preveda la realizzazione di interventi volti ad incrementare l'efficienza energetica di immobili ed impianti e/o investimenti relativi all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e/o costruzione di impianti per la produzione di energia coerenti con il progetto e le finalità del bando.</p> <p>Documentazione da allegare: scheda tecnico-illustrativa di un tecnico abilitato che dimostri la pertinenza dell'investimento per il sub-criterio in oggetto supportata da preventivi di spesa per gli interventi previsti presentati conformemente a quanto previsto dall'art. 4 delle disposizioni attuative e allegati alla domanda di sostegno.</p> <p>Nel caso di interventi per l'incremento dell'efficienza energetica allegare scheda tecnico-illustrativa di un tecnico abilitato che dimostri il miglioramento di almeno una classe energetica.</p>
	Utilizzo di materiale legnoso certificato per la gestione forestale sostenibile PEFC	5	si		<p>Modalità di applicazione: il punteggio è assegnato se almeno il 50% (in valore economico) di tutte le operazioni che prevedono l'impiego di legno sono eseguite, come espressamente indicato nella documentazione di progetto allegata alla domanda di sostegno, utilizzando materiale legnoso certificato per la gestione sostenibile fornito da imprese in possesso di certificazione di catena di custodia. In sede di rendicontazione, anche in acconto se sono stati eseguiti interventi con utilizzo del legno, è allegata alla domanda la documentazione attestante l'utilizzo del materiale legnoso certificato e che l'impresa fornitrice sia in possesso di certificazione di catena di custodia.</p> <p>Documentazione da allegare: documentazione di progetto.</p>
Sviluppo di nuovi prodotti e processi	Investimenti relativi alla diversificazione dell'offerta aziendale attraverso l'ottenimento di nuovi prodotti, in precedenza non offerti, derivati dalla lavorazione/trasformazione dei prodotti tipici e tradizionali locali.	10	si		<p>Modalità di applicazione: il punteggio è assegnato se gli investimenti oggetto della domanda di sostegno sono coerenti con l'ottenimento di un prodotto non ancora presente nell'offerta dell'azienda, al momento della presentazione della domanda, comunque derivato dalla lavorazione / trasformazione di prodotti tipici locali.</p>

				20	<p>Documentazione da allegare: presentazione di una scheda tecnico-illustrativa appositamente predisposta e sottoscritta da un tecnico abilitato, con qualifica in ambito agroalimentare e/o forestale, contenente la descrizione dettagliata dei prodotti attualmente offerti dall'azienda e del/dei nuovo/i prodotto/i che il soggetto proponente intende realizzare e preventivi di spesa presentati conformemente a quanto previsto dall'art. 4 Disposizioni attuative.</p>
	Investimenti volti all'attivazione di nuovi processi produttivi, anche quale applicazione di risultati di ricerca relativi al miglioramento tecnologico, al miglioramento della qualità e alla caratterizzazione del prodotto (a titolo esemplificativo: nuove dotazioni tecnologiche, realizzazione di marchi commerciali, ...)	10	si		<p>Modalità di applicazione: il punteggio è assegnato se gli investimenti sono coerenti con l'attivazione di un nuovo processo produttivo e rappresentano un elemento di novità per l'azienda rispetto alla data di presentazione della domanda di sostegno</p> <p>Documentazione da allegare: presentazione di una scheda tecnico-illustrativa appositamente predisposta e sottoscritta da un tecnico abilitato, con qualifica in ambito agroalimentare e/o forestale, contenente la descrizione dettagliata del processo produttivo e delle dotazioni aziendali in essere e delle nuove dotazioni/investimenti di cui il soggetto proponente intende dotarsi e preventivi di spesa presentati conformemente a quanto previsto dall'art. 4 Disposizioni attuative.</p>
Superamento degli ostacoli all'accesso da parte di persone con disabilità finalizzati unicamente al raggiungimento di standard superiori a quelli minimi di legge	Realizzazione di interventi per il raggiungimento di standard superiori a quelli minimi di legge	5		5	<p>Modalità di applicazione: il punteggio è assegnato a quegli interventi che consentono il superamento di barriere fisiche esistenti che limitano l'accesso dei disabili a strutture, infrastrutture ed iniziative finanziate dal progetto che non siano già obbligatori per legge.</p> <p>Documentazione da allegare: scheda tecnico-illustrativa di un tecnico abilitato che dimostri la pertinenza dell'investimento per il sub-criterio in oggetto e dimostrata dai preventivi di spesa a supporto di tali interventi presentati conformemente a quanto previsto dall'art. 4 Disposizioni attuative ed allegati alla domanda di sostegno.</p>
Interventi che non comportano "consumo di suolo"	Interventi di carattere edilizio che non comportano "consumo di suolo"	5		5	<p>Modalità di applicazione: il punteggio è assegnato se l'intervento di carattere edilizio non comporta consumo di suolo. Per "consumo di suolo" si intende l'occupazione di superficie originariamente agricola, naturale o seminaturale con copertura di tipo permanente di parte del terreno e del relativo suolo con materiali artificiali (quali asfalto o calcestruzzo) per realizzazione di edifici, fabbricati, strade</p>

					<p>pavimentate, banchine, piazzali e altre aree impermeabilizzate.</p> <p>Documentazione da allegare: presentazione di una scheda tecnico-illustrativa appositamente predisposta da un tecnico abilitato che attesti che l'intervento edilizio non comporta "consumo di suolo".</p>
TOTALE (punteggio massimo)				100	

2. Il punteggio massimo assegnabile è pari a 100 punti.
3. La domanda che non raggiunge il punteggio minimo di 30 punti non è ammessa a finanziamento.
4. In caso di parità di punteggio tra due o più domande, i criteri di priorità sono i seguenti:
 - a) domande presentate da soggetti che hanno presentato progetti che risultano approvati e finanziabili nell'ambito del bando dell'azione 3 della SSL *“Sostegno ad azioni collettive di diffusione del valore dei prodotti agricoli ed agroalimentari locali” - 2ª Edizione*
 - b) ordine cronologico di rilascio della domanda. Sarà data priorità ai progetti presentati prima.

Articolo 19 – Istruttoria della domanda, graduatoria e concessione del sostegno

1. Entro il termine massimo di 60 giorni dalla scadenza del termine di presentazione della domanda di sostegno, fatta salva l'integrazione istruttoria ai sensi dell'articolo 2 comma 7 della L. 7 agosto 1990 n. 241, il GAL svolge l'istruttoria delle stesse, adotta il provvedimento di approvazione della graduatoria, lo trasmette in copia alla Struttura responsabile ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.
2. Il GAL adotta il provvedimento di concessione entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria e lo notifica ai beneficiari a mezzo PEC, fatte salve le eventuali sospensioni dei termini per le verifiche di legge.
3. Nel caso in cui le operazioni comportino rischi per l'ambiente, compresi i casi in cui le operazioni ricadono all'interno dei siti della Rete Natura 2000 regionale (ZSC o ZPS) ovvero all'interno dei Biotopi di cui all'art. 4 della Legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 *“Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali, l'ufficio attuatore concede il sostegno entro 15 giorni dalla presentazione della valutazione dell'impatto ambientale di cui all'articolo 1 delle Disposizioni attuative (Allegato B) con esito favorevole.*
4. La graduatoria ha validità di due anni dalla data di pubblicazione sul BUR.
5. Qualora una domanda risulti parzialmente non finanziata per esaurimento di risorse, il beneficiario utilmente posizionato in graduatoria e parzialmente finanziato, può:
 - a) accettare espressamente il minore sostegno assegnato ed effettuare una rimodulazione degli interventi nella domanda di sostegno, purché non vengano compromesse la validità e l'ammissibilità dell'operazione e non vi siano modifiche dei punteggi assegnati;
 - b) accettare espressamente il minore sostegno assegnato e impegnarsi a realizzare comunque gli interventi previsti. In questo caso eventuali economie o incrementi di disponibilità finanziarie sono utilizzati prioritariamente per integrare il finanziamento della domanda parzialmente finanziata fino a concorrenza del sostegno spettante;
 - c) rinunciare al sostegno.
6. Entro 15 giorni dalla data del provvedimento di approvazione della graduatoria, il GAL chiede al beneficiario di comunicare la scelta effettuata tra quelle indicate al punto 5, riservando allo stesso, per rispondere, ulteriori 15 giorni dal ricevimento della richiesta.
7. Nel caso di contributi concessi a titolo de minimis, il GAL, sulla base della dichiarazione appositamente prodotta dal richiedente e delle pertinenti verifiche sulle vigenti banche dati

sugli aiuti di Stato, potrà rideterminare il sostegno ammissibile in funzione dell'effettiva capienza del plafond disponibile nel triennio di riferimento rispetto ai massimali previsti dai regolamenti unionali. In tal caso, il richiedente verrà opportunamente informato di un tanto, chiedendo conferma allo stesso della volontà di accettare la concessione dell'importo così rideterminato per la realizzazione degli interventi oggetto della domanda di sostegno.

CAPO VI: DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 20 – Disposizioni di rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente bando si applicano la normativa europea e nazionale in materia di sostegno allo sviluppo rurale, il PSR 2014-2020, il “Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell’articolo 73, comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4” approvato con Decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016, n. 0141/Pres e dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e, per quanto applicabile, alla L.R. 20 marzo 2000, n. 7.

Articolo 21 – Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto di quanto previsto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.
2. Sul sito web del GAL di cui all’articolo 22 si dà l’informativa sul trattamento dei dati personali prevista dall’articolo 13 del regolamento (UE) 2016/679.

Articolo 22 – Informazioni

1. Ulteriori informazioni relative al presente bando possono essere richieste al GAL Euroleader s.cons.r.l., Via Divisione Garibaldi n. 6 (33028) Tolmezzo (Udine), telefono 0433 44834, email info@euroleader.it, PEC euroleader@legalmail.it.
2. Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati sono disponibili nel sito: www.euroleader.it.

ALLEGATI

Allegato A – Piano aziendale

Allegato B – Disposizioni attuative

Allegato C – Dichiarazione De minimis

Allegato D – Dichiarazione assenso miglorie su beni immobili

Allegato E – Dichiarazione di impegno al rispetto del divieto di pluricontribuzione

Allegato F – Elenco delle produzioni tradizionali e tipiche locali